I

(Risoluzioni, raccomandazioni, orientamenti e pareri)

ORIENTAMENTI

BANCA CENTRALE EUROPEA

INDIRIZZO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

del 18 dicembre 2006

che modifica l'Indirizzo BCE/2005/5 relativo agli obblighi di segnalazione statistica della Banca centrale europea e alle procedure di scambio di informazioni statistiche all'interno del Sistema europeo di banche centrali in materia di statistiche sulla finanza pubblica

(BCE/2006/27)

(2007/C 17/01)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA,

visto lo statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea e in particolare gli articoli 5.1 e 5.2 e gli articoli 12.1 e 14.3,

considerando quanto segue:

(1) L'articolo 8 dell'Indirizzo BCE/2005/5 del 17 febbraio 2005 relativo agli obblighi di segnalazione statistica della Banca centrale europea e alle procedure di scambio di informazioni statistiche all'interno del Sistema europeo di banche centrali in materia di statistiche sulla finanza pubblica ([1]) prevede, fra le altre cose, che il Consiglio direttivo operi annualmente una revisione delle deroghe concesse alle banche centrali nazionali (BCN) che non siano in grado di ottemperare agli obblighi imposti dagli articoli 2 e 4, paragrafo 1, dell'indirizzo.

(2) Laddove vi siano deroghe, gli Stati membri necessitano del tempo sufficiente per sviluppare le fonti dei dati pertinenti e, conseguentemente, la prima data di trasmissione di tali dati deve essere stabilita in un momento in cui ci si aspetta che essi diventino disponibili.

(3) L'articolo 2, paragrafo 2, dell'Indirizzo BCE/2005/5 richiede che i dati che devono essere segnalati dalle BCN alla Banca centrale europea (BCE) coprano il periodo compreso tra il 1991 e l'anno a cui la trasmissione fa riferimento. La data d'inizio dovrebbe essere anticipata al 1995, tuttavia, a causa di una limitata disponibilità di dati precedenti al 1995. Tale modifica non impedisce in ogni caso a quelle BCN che hanno a disposizione dati relativi ad anni precedenti al 1995, di segnalarli su base volontaria.

(4) In virtù dell'articolo 1 della Decisione del Consiglio, dell'11 luglio 2006, 2006/495/CE, a norma dell'articolo 122, paragrafo 2, del trattato CE per l'adozione da parte della Slovenia della moneta unica il 1° gennaio 2007 ([2]), la deroga da essa goduta in virtù dell'articolo 4 dell'Atto relativo alle condizioni di adesione del 2003 ([3]) è abrogata con effetto dal 1° gennaio 2007.

(5) In conformità dell'articolo 3.5 del regolamento interno della Banca centrale europea, il governatore della Banka Slovenije è stato invitato a prendere parte alla riunione del Consiglio direttivo nel quale si adotta il presente indirizzo,

HA ADOTTATO IL PRESENTE INDIRIZZO:

Articolo 1

L'Indirizzo BCE/2005/5 è modificato come segue:

1. L'articolo 2, paragrafo 2, è sostituito dal seguente:

   «2. I dati coprono il periodo compreso tra il 1995 e l'anno a cui si riferisce la trasmissione (anno t-1).»

2. L'allegato IV è sostituito dall'allegato al presente indirizzo.

([1]) GU L 109 del 29.4.2005, pag. 81. Indirizzo così come modificato dall'Indirizzo BCE/2006/2 (GU L 40 dell'11.2.2006, pag. 32).

([2]) GU L 195 del 15.7.2006, pag. 25.

([3]) GU L 236 del 23.9.2003, pag. 33.

Articolo 2

Il presente indirizzo entra in vigore il 1º gennaio 2007.

Articolo 3

Le BCN degli Stati membri che hanno adottato l'euro sono destinatarie del presente indirizzo.

Fatto a Francoforte sul Meno, il 18 dicembre 2006.

Per il Consiglio direttivo della BCE
Il Presidente della BCE
Jean-Claude TRICHET

ALLEGATO

«ALLEGATO IV

DEROGHE RELATIVE ALLE SERIE TEMPORALI ELENCATE NELL'ALLEGATO I TAVOLE da 1A a 3B

Tavola/riga	Descrizione delle serie temporali	Data della prima trasmissione
GERMANIA		
2A 3A	Guadagni e perdite in conto capitale su valute estere	ottobre 2008
3A.13,14	Debito detenuto da non residenti, disaggregazione	
3A 23,25	Debito, disaggregazione per vita residua di cui a tasso di interesse variabile	
GRECIA		
3A.13,14	Debito detenuto da non residenti, disaggregazione	ottobre 2008
3A 20	Debito a lungo termine di cui a tasso di interesse variabile	
3A 21,22,23,24,25	Debito, disaggregazione per vita residua	
FRANCIA		
3A.13,14	Debito detenuto da non residenti, disaggregazione	ottobre 2008
IRLANDA		
3A.13,14	Debito detenuto da non residenti, disaggregazione	ottobre 2008
3A 21	Debito — obbligazioni prive di cedola	
ITALIA		
3A.13,14	Debito detenuto da non residenti, disaggregazione	ottobre 2008
LUSSEMBURGO ([1])		
2A.2	Aggiustamento tra conti finanziari e non-finanziari.	ottobre 2008
2A.3	Operazioni nette in attività e passività finanziarie	
2A.11,12	Operazioni in azioni e altri titoli, disaggregazione	
2A.7,19	Operazioni in attività e passività finanziarie di cui operazioni inerenti a strumenti finanziari derivati	
2A.13,22	Operazioni in altre attività e passività finanziarie	
2A.29,30,31	Effetti della rivalutazione sul debito e disaggregazione	
2A 32	Altre variazioni di volume del debito	
3A.12,13,14	Debito detenuto da non residenti, disaggregazione	
3A 21,22,23,24,25	Debito, disaggregazione per vita residua	
3A 30	Vita residua media del debito	

Tavola/riga	Descrizione delle serie temporali	Data della prima trasmissione
PAESI BASSI		
3A.13,14	Debito detenuto da non residenti, disaggregazione	ottobre 2008
AUSTRIA		
2A.10,11,12	Operazioni in azioni e altri titoli, disaggregazione	ottobre 2008
2A.25,26,27	Operazioni in titoli di debito, disaggregazione per valuta in cui sono denomunati	
2A 29,30,31	Effetti della rivalutazione sul debito e disaggregazione	
2A 32	Altre variazioni di volume del debito	
3A.13,14	Debito detenuto da non residenti, disaggregazione	
3A.15,16,17	Debito, disaggregazione per valuta in cui è denominato	
3A 20	Debito a lungo termine di cui a tasso di interesse variabile	
3A 21,22,23,24,25	Debito, disaggregazione per vita residua	
3A 30	Vita residua media del debito	
3A 31	Debito — obbligazioni senza cedola (*zero coupon*)	
SLOVENIA ([2])		
1A. 2, 3, 4, 5	Deficit per sottosettori	ottobre 2008
2A.10,11,12	Operazioni in azioni e altri titoli, disaggregazione	
2A.24	Operazioni in titoli di debito a lungo termine	
2A.25,26,27	Operazioni in titoli di debito, disaggregazione per valuta in cui sono denominati	
2A 29,30,31	Effetti della rivalutazione sul debito e disaggregazione	
2A 32	Altre variazioni di volume del debito	
3A.13,14	Debito detenuto da non residenti, disaggregazione	
3A 20	Debito a lungo termine di cui a tasso di interesse variabile	
3A 30	Vita residua media del debito	
3A 31	Debito — obbligazioni senza cedola (*zero coupon*)	

([1]) Per le voci 2A.2, 3, 7, 13, 19, 22 la deroga si applica solo ai dati richiesti per il periodo compreso tra il 1995 e il 1998.
([2]) La Slovenia gode di una deroga per tutti i dati richiesti nelle tavole 2A, 2B, 3A e 3B dell'allegato I per il periodo compreso tra il 1995 e il 1998. Per le voci 1A.2, 3, 4, 5, la deroga si applica solo ai dati richiesti per il periodo compreso tra il 1995 e il 1998. Per le voci 2A.10, 11, 12, 24, la deroga si applica solo ai dati richiesti per il 1999.»